

REPORT SETTIMANALE NUMERO 329

DAL 17 AL 23 OTTOBRE 2022

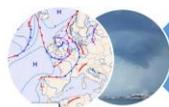


Un autunno caldo e soleggiato,
condizionato sempre da un'impronta
'quasi estiva' e un contesto
'macaioso' nel weekend
Dal 17/0 al 23/10

Foto: Castiglioni F., Fossati F.

 
Luca Onorato

LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



L'analisi della pressione al suolo e fronti a inizio e fine settimana e la rianalisi NOAA della pressione al suolo settimanale all'insegna di un autunno anomalo e anticiclonico legato a una 'bolla calda' africana.

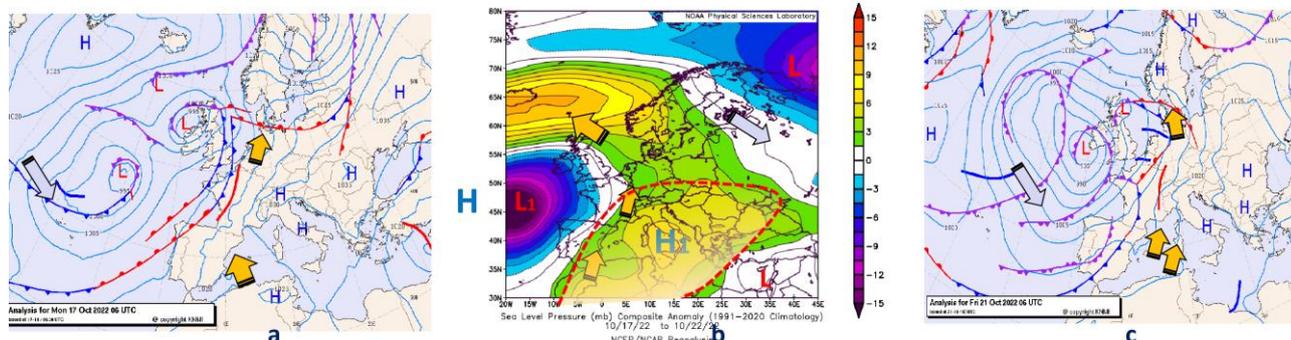


Fig. 1 La nuova 'ottobrata' parte con giornate soleggiate e calde che riportano anomalie termiche di tipo estivo, a causa di un valore di pressione al livello del mare inconsueto per il periodo stagionale (H1) distribuito tra l'Italia il Mar del Nord l'Islanda e il Nord Europa (a - analisi NOAA della settimana). L'analisi dei fronti, a inizio e fine settimana, inquadra due configurazioni caratterizzate dal lentissimo avvicinarsi di una depressione centrata ancora sul vicino Atlantico (L1 – Mappe KMNI del 17 e 21/ottobre; a - c)

Questa settimana il continente europeo è apparso quasi 'diviso in due parti': segnaliamo un imponente promontorio anticiclonico (H1) che ha continuato a proteggere tutto il comparto Centro orientale europeo, regalando un periodo assai mite anche sull'area mediterranea e sulla nostra Penisola. Il tutto in contrasto con la depressione a Ovest del Portogallo e del Golfo di Biscaglia, che ha richiamato correnti umide e instabili sull'Europa occidentale, mentre la Penisola era sotto un maestoso anticiclone africano. Quest'ultima figura si è temporaneamente indebolita per l'avvicinamento delle correnti atlantiche verso Levante e verso l'Europa centrale e le regioni nord-occidentali italiane, con un parziale ma costante aumento della nuvolosità e qualche pioggia oltre a un caldo anomalo con valori di parecchi gradi sopra l'atteso. La Liguria ha visto in costa qualche debole piovasco a cavallo tra venerdì e sabato (21-22/10), più intenso nell'interno (quantitativi elevati che hanno raggiunto massimi nell'interno genovese il 22 attorno a 80-100 mm/24 h).

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE

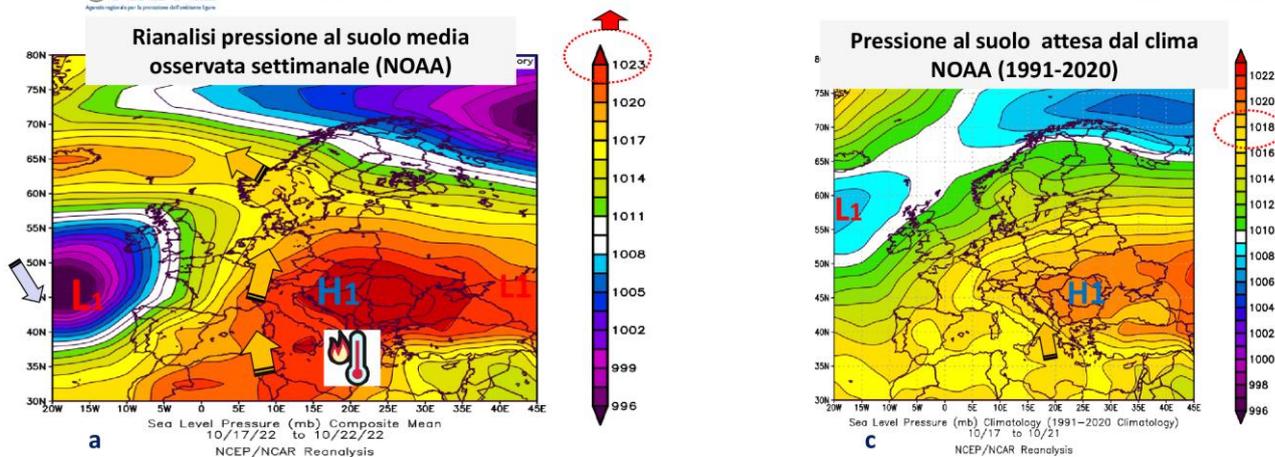


Fig. 2 - L'immagine della pressione al suolo media (a) evidenzia bene l'ottobratura' con la permanenza di un più potente anticiclone di blocco (H1) rispetto a quanto sarebbe atteso nel periodo (b) che lascia sul vicino Atlantico la depressione (L1) e comporta una risalita caldo-umida lungo l'Europa occidentale e le regioni tirreniche (frecche arancioni). Evidente come la struttura anticiclonica sia più estesa e potente (valori di pressione media maggiore di 1023 hPa rispetto a quelli attesi di circa 1018 hPa) e agisca da blocco, in grado di proteggere maggiormente l'area mediterranea e centro orientale europea.

Quando si accenna all'ottobratura si fa riferimento al clima mite e soleggiato di ottobre esteso su diverse giornate consecutive secondo l'antica tradizione delle feste romane di fine vendemmia.

A ottobre l'alta pressione si può affermare per diversi giorni, anche se in questa fase di stabilità e caldo, l'evento sembra ancora a lungo e non possiamo non parlare di una grossa anomalia (in fig. 2 a) rinforzata dall'analisi media della pressione, confrontata con la climatologia media del periodo (secondo un trentennio di dati 1991-2020).

Lo scenario più autunnale, umido e perturbato (clima – fig. 2b) è rimasto lontano, sul vicino Atlantico, a causa di una persistenza insolita e anomala dell'anticiclone africano (unito a nuova avvezione calda chiamata in gergo giornalistico 'fiammata'), unitamente a temperature assai elevate per il periodo che non hanno nulla del clima tipico di ottobre, mese 'climatologicamente' umido e piovoso sulla nostra Penisola.

Qualche piovasco è stato osservato, nel weekend, con uno scorrimento perturbato lungo le Alpi, che non ha ovviamente risolto i problemi di siccità.



Andamento termico della settimana all'insegna della bolla calda di matrice africana

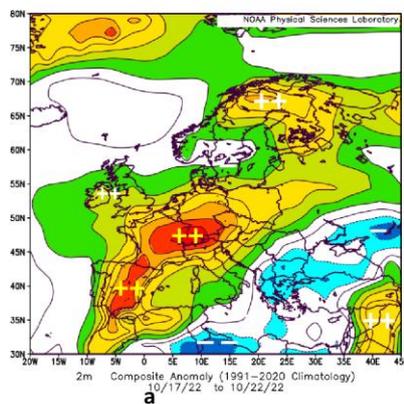


Fig. 3 – L'analisi NOAA per le temperature a 2 metri (a) per la settimana evidenzia un'anomalia termica sull'Europa centro occidentale con massimi decisamente caldi e anomali (superiori di 7°C alla media climatologica) e con una nuova 'ottobratura' dal sapore estivo. La stazione di Genova Sestri (UGM) ha visto una maggiore escursione termica (con temperatura tra massima e minima superiore di 1 e 3 gradi) tra giorno e notte; solo dal 21 ottobre si è verificato un andamento stabile sui 22°C, legato alla copertura nuvolosa associata a correnti umide meridionali.

La mappa relativa all'anomalia di temperatura ai bassi livelli (a) mostra una significativa anomalia sull'Europa centro occidentale che interessa anche l'Italia centro settentrionale determinando un anomalo periodo caldo; giorni dal sapore quasi estivo, soprattutto a inizio settimana, quando sono stati raggiunti massimi di 24-25° in costa, tipici di inizio giugno e metà settembre, mentre nell'interno spezzino a Ricco' del Golfo e Castelnuovo Magra, sono stati sfiorati i 29 °C. Il flusso meridionale, alimentato anche dalle temperature marine assai miti, che risentono ancora delle anomalie estive, ha permesso di godere di giornate davvero particolari. Segnaliamo come lo spezzino sia molto caldo e in particolare Riccò del Golfo con 28.7 °C si colloca al 4 ° posto rispetto alla stazione stessa dietro all'ottobre 2019, 2018 e 2021 (temperatura massima di 29°C (29/10/2019), mentre il record di

ottobre è detenuto da Padivarma nel 22/10/2019 con 29.1 seguita da Airole (ottobre 1978) e poi da Ricco del Golfo stessa nel 2019 (29 °C menzionati).



Cambio dell'andamento termico legato alle condizioni meteo



a

LA NUOVA OTTOBRATA 2022 (I -II decade - ottobre)	Massimi di Temperatura nello spezzino
Riccò del Golfo con 28.7 °C si colloca al 4° posto (rispetto ai suoi stessi valori) il 17/10/2022	1° posto vede una T max di 29°C è registrata il 22/10/2019 a Ricco del Golfo seguita dal 2018 e il 2021
il record di ottobre è detenuto da Paldivarma sempre nello Spezzino	29.1 °C registrati nel recente ottobre 2019 (22/10/2019)

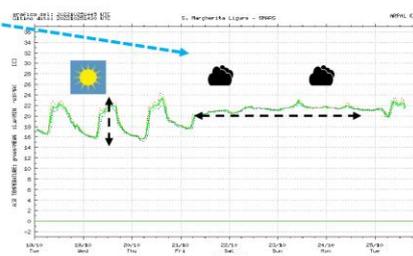
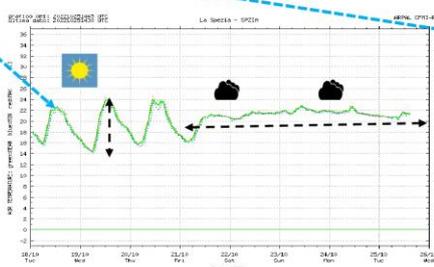


Fig. 4 – L'andamento delle temperature massime e minime e relative medie climatologiche di La Spezia (a - dati OMIRL) e Santa Margherita mostrano il cambio di regime termico, caratterizzato da escursioni legate a cieli più sereni, seguite da un andamento costante senza oscillazioni giornaliere a partire da inizio weekend.

L'andamento delle temperature massime e minime evidenzia escursioni termiche elevate e temperature assai miti per il periodo nel centro levante e un cambio dell'andamento termico legato a una modifica del regime meteorologico con aumento della copertura nuvolosa.

Le temperature durante il giorno favorite dai cieli sereni hanno toccati i 24 °C e si sono abbassate tra 16 e 14 °C nelle minime, seguite da un andamento costante e senza escursioni a partire dal weekend, attestato sui 20/21 °C in costa. Tutto ciò è dovuto a correnti assai miti anche se umide e di origine subtropicale, associate a nubi che interagiscono con un mare ancora caldo. Questo 'effetto serra' più locale disperde meno il calore in atmosfera (immagazzinato dalla terra e dal mare) facendo sì che le minime siano netto rialzo rispetto alle precedenti condizioni.



Inizio settimana all'insegna del 'solleone' e temperature quasi estive



M E T E O

Luca Onorato

La settimana precedente si era chiusa con una domenica assai mite e a tratti irregolarmente nuvolosa nel genovese ma all'insegna di un tempo discreto.



Domenica 16/10 (foto: Temporelli) con addensamenti cumuliformi sui rilievi.

F O T O G R A F A N D O



18/10 (foto: Onorato L.) all'insegna di cieli soleggiati sul litorale genovese

19/10 (foto: Emmer) all'insegna di cieli soleggiati sul litorale spezzino





Dopo la nuova «*Ottobrata*» ci si avvicina a un fine settimana più umido con nubi in aumento e qualche piovasco



M E T E O

F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato

Dopo metà settimana le prime avvisaglie della nuvolosità bassa sul mare accompagnata da qualche altocumulo (foto: Onorato – San Michele di Pagana)



«meteorofotografando»



all'insegna di nubi basse marittime a Santa Margherita Ligure (Foto: Onorato)



M E T E O

F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato

Venerdì e Sabato 'macaiosi e umidi' ma estremamente miti, accompagnati da piovaschi che in costa presentano deboli intensità.





MeteoFotografando coglie l'impronta 'macaiosa' verso Punta Chiappa, Camogli e Recco



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato



Le nubi basse hanno condizionato il clima del weekend, dando una parvenza più autunnale nel fine settimana rispetto a inizio periodo con temperature minime estremamente miti, attorno ai 20 °C